



AVVISO

Ordine

1. Eventi mese di Febbraio
2. Ordine: Progetto “Un Farmaco per Tutti”
3. Convegno CapriPharma 2019, 5-7 Aprile

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Sai quando mangiare quando ti alleni se fai sport agonistico?
5. Il ciclo è irregolare? Scopri cosa fare



Prevenzione e Salute

6. Bambini, sempre più davanti alla tv: in 20 anni raddoppiato il tempo che dedicano ai programmi
7. La sindrome delle gambe senza riposo
8. Pressione, nei mirtilli nuova via per abbassarla

ZENTIVA
UNA RISPOSTA
A DIVERSI
BISOGNI.

La linea di prodotti di automedicazione
pratici e convenienti.

Chiedi al tuo farmacista

www.zentiva.it

Proverbio di oggi.....

Quanno Pullecenella va 'n carrozza, tutti 'o vedeno

SAI QUANDO MANGIARE QUANDO TI ALLENI SE FAI SPORT AGONISTICO?

Cosa, come ma soprattutto quando mangiare.

Quando si fa esercizio fisico di tipo agonistico, l'alimentazione ha non solo le sue regole precise ma anche dei tempi da rispettare se si vuole massimizzare il beneficio fisico e mentale dell'allenamento.

Ne parliamo con la prof.ssa Daniela Lucini, resp. sezione di medicina dell'esercizio di Humanitas.

L'ALIMENTAZIONE PRE ALLENAMENTO

Oltre a concentrarsi su cosa mangiare, quando si è fisicamente attivi per diverse ore al giorno è bene considerare anche quando è il momento migliore per approvvigionarsi del giusto **numero di calorie**. I due momenti più importanti su cui concentrarsi sono appena prima e subito dopo l'allenamento.

“La regola generale resta quella di fare uno spuntino o un pasto leggero da una a quattro ore prima dello sport.

Una buona scelta è costituita da alimenti contenenti carboidrati con un basso apporto di proteine e grassi”.

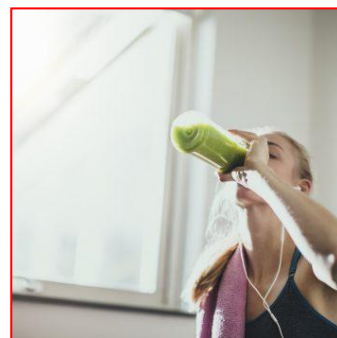
I carboidrati aiutano infatti ad arrivare più leggeri ad un allenamento intenso, mentre proteine e grassi sono più complessi da digerire.

L'ALIMENTAZIONE POST ALLENAMENTO

Dopo aver fatto esercizio fisico intenso è invece importante consumare uno spuntino o un pasto composto da carboidrati e proteine.

I carboidrati aiutano a reintegrare il glicogeno perso nei muscoli durante l'allenamento, mentre le proteine forniscono aminoacidi che facilitano la riparazione e la ricostruzione dei muscoli.

A seconda di quando si decide di allenarsi è possibile fare uno spuntino seguito da un pasto due o quattro ore dopo, oppure poi si può direttamente pranzare o cenare. (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE**IL CICLO È IRREGOLARE? SCOPRI COSA FARE**

Cicli molto corti, anche ogni 21 giorni, o troppo lunghi, oltre 30.

Flusso molto abbondante o scarso. Spesso in una donna le mestruazioni non sono regolari e non si presentano ogni 28 giorni, cadenza considerata normale ma non sempre rispettata.

Un **ciclo irregolare** non è necessariamente indice di una patologia e non rappresenta sempre un'alterazione da risolvere. Sempre, invece, è importante indagarne le cause rivolgendosi a un ginecologo. Ne parliamo con il dott. **Domenico Vitobello**, responsabile dell'Unità Operativa di Ginecologia di Humanitas.

IRREGOLARITÀ DI VARIO TIPO

“Le disfunzioni mestruali – sono tutte quelle alterazioni del ciclo mestruale che non sono caratterizzate dalla regola che la donna deve mestruare ogni 28 giorni. Si tratta di una regolarità più frequente tra i 20 e i 45 anni, cioè nell'età centrale della vita fertile della donna.

Nel periodo adolescenziale e in quello pre-menopausale, invece, spesso questa regolarità è assente. Nel primo caso siamo in presenza di un motore uterino e di un assetto ormonale che iniziano a funzionare; nel secondo ci si avvicina alla fine della vita mestruale e dell'età fertile e ci troviamo di fronte a un motore uterino alla fine del suo ciclo di vita e a un assetto ormonale alterato.

Le **disfunzioni mestruali** possono essere di vario tipo: cicli lunghi, che si verificano dopo i 28 giorni; e cicli brevi, con le mestruazioni che si presentano anche ogni tre settimane. All'interno di queste alterazioni, che possono anche essere fisiologiche e rappresentare, entro certi limiti, una situazione di assoluta normalità, la disfunzione che può creare maggiori problemi è l'anticipo, se si scende al di sotto dei 23-24 giorni.

Un ciclo più lungo dei canonici 28 giorni di solito non rappresenta un problema.

Un ciclo corto, dove le mestruazioni si presentano ogni tre settimane, fa sì che la donna mestrua più di 12 volte all'anno.

Con la conseguenza possibile di avere un'eccessiva perdita di sangue e il rischio di anemia, da controllare con un esame del sangue. Uno stato di anemia cronica comporta debolezza, capogiri, pelle pallida, compresa una diminuzione del colorito rosa di labbra e gengive, accelerazione del battito cardiaco e respiro breve in seguito a un leggero sforzo.

Anche una **mestruazione abbondante** come quantità o che dura più di 5-6 giorni può comportare un'eccessiva perdita di sangue. Un ciclo considerato normale dura 5-6 giorni, un ciclo che ne dura 8 o 10 può far correre alla donna il rischio di incorrere in uno stato di anemia. Non ci sono invece rischi se il ciclo mestruale è corto e dura 3 o 4 giorni”.

UN CONTROLLO È NECESSARIO

“Anche se abbiamo detto che un'irregolarità mestruale può essere fisiologica, è sempre importante sottoporsi a una **visita ginecologica e al Pap-test**, per escludere eventuali patologie che possono essere la causa della disfunzione mestruale. Sarà poi il ginecologo a decidere se sottoporre la paziente a un'ecografia, che rappresenta un eventuale passo successivo e non sostituisce mai la visita. Patologie che possono determinare un'irregolarità mestruale possono essere, ad esempio, le alterazioni ormonali, i fibromi dell'utero, i polipi dell'endometrio, i **tumori dell'ovaio**, le iperplasie dell'endometrio (il tessuto all'interno dell'utero, quello che mestrua, cresce più del normale).

E' importante sottolineare che le perdite di sangue tra un ciclo e l'altro non devono essere interpretate come disfunzioni mestruali, ma come sintomi da non sottovalutare di patologie come polipi uterini o, più raramente, tumori del collo dell'utero”.

PREVENZIONE E SALUTE**BAMBINI, SEMPRE PIÙ DAVANTI ALLA TV: IN 20 ANNI RADDOPPIATO IL TEMPO CHE DEDICANO AI PROGRAMMI**

La tv sempre più amata dai bambini. In crescita le ore che passano davanti allo schermo.

Nonostante il boom di dispositivi digitali degli ultimi anni la 'vecchia' tv ha sempre più presa sui piccoli.

Secondo uno studio pubblicato da *Jama Pediatrics* il tempo passato a guardare programmi è raddoppiato tra il 1997 e il 2014 nei bambini sotto i due anni.

L'indagine è stata condotta su un campione di circa 1800 bambini, i cui genitori hanno compilato un diario sul tempo passato davanti alla tv.

Nel **1997**

- ❖ *i bambini fino a due anni passavano in media 1,3 ore davanti allo schermo,*
- ❖ *mentre tra 3 e 5 la cifra saliva a 2,5.*

vent'anni dopo:

- ❖ *per la fascia più piccola il tempo medio è risultato di 3 ore al giorno,*
- ❖ *per quella più grande non si è notato un aumento significativo.*

«C'è una preoccupazione crescente sul tempo che i bambini, soprattutto molto piccoli, passano davanti allo schermo.

I nostri risultati sono stati sorprendenti, visto che la sensazione comune è che i dispositivi mobili siano onnipresenti, ma la televisione è ancora il modo più comune per consumare media». (*Salute, Il Mattino*)

**PREVENZIONE E SALUTE****PRESSIONE, NEI MIRTILLI NUOVA VIA PER ABBASSARLA**

La pressione potrebbe essere abbassata dal blu dei mirtilli.

Mangiare questi frutti di bosco migliora la funzione dei vasi sanguigni e per una diminuzione. È in chi ne ha assunto 200 grammi per un mese che uno studio ha osservato questi benefici, per lo più attribuibili al '**blu**' di questi frutti dato dagli *antociani*, un tipo di fitochimico con proprietà antiossidanti responsabile appunto del blu, rosso, rosa e viola di alcuni frutti e verdure come bacche e uva rossa.

La ricerca, pubblicata su "*The Journals of Gerontology: Series A*", ha preso in esame 40 volontari.

A loro sono stati dati una bevanda contenente 200 grammi di mirtilli o una di controllo abbinata ogni giorno.

In un ulteriore studio, sono stati confrontati gli effetti di una bevanda di mirtillo con una a base di antociani purificati.

In chi aveva bevuto la bevanda di mirtilli stati riscontrati effetti positivi sulla funzione dei vasi sanguigni e nel corso del mese, la pressione è risultata ridotta di 5 mm di Hg un effetto simile a quello che si osserva comunemente negli studi che usano farmaci per la pressione.

In più, oltre ai benefici di quelle di mirtilli anche le bevande contenenti antocianine purificate hanno portato a miglioramenti a livello della parete dei vasi sanguigni.

«Se i cambiamenti osservati nella funzione dei vasi sanguigni dopo aver mangiato mirtilli ogni giorno potessero essere sostenuti per la vita - potrebbero ridurre il rischio di sviluppare malattie cardiovascolari fino al 20%». (*Salute, Il Mattino*)



PREVENZIONE E SALUTE**LA SINDROME DELLE GAMBE SENZA RIPOSO**

Appena ci si sdraia, o poco ore dopo essersi messi a letto, le gambe iniziano a «pizzicare» e il sollievo arriva solo se ci si alza dal letto: un disturbo neurologico poco noto che interessa parecchie persone.

Ce ne parla Lara Fratticci, neurologa presso l'Istituto clinico Humanitas di Milano

Descrizione

La sindrome delle gambe senza riposo è una condizione caratterizzata da una sensazione di irrequietezza a una o a entrambe le gambe, con il bisogno impellente di muoverle, che si manifesta soprattutto di notte. Per avere sollievo dai sintomi chi soffre della sindrome delle gambe senza riposo sente l'esigenza di alzarsi dal letto e camminare. Può essere primaria o secondaria.

Primaria: non se ne conosce la causa. In alcuni casi è evidente un'origine ereditaria.

Secondaria: è associata ad altre condizioni tra cui l'insufficienza renale e il diabete.

Le cause

Chi soffre della sindrome delle gambe senza riposo presenta una disfunzione nella produzione di dopamina, un mediatore chimico cerebrale coinvolto nella trasmissione nervosa. Come conseguenza le cellule nervose inviano una serie di comunicazioni errate a muscoli e tessuti, scatenando i sintomi.

**I sintomi**

I disturbi compaiono quando si va a dormire o durante la notte oppure, in alcuni casi, dopo essere stati seduti a lungo. Quelli più tipici sono: un bisogno irrefrenabile di muovere le gambe, formicolii, prurito, punture di spillo o scossa, pizzicore.

I fattori predisponenti

- *Componente genetica (in circa il 60% dei casi ha origine familiare)*
- *Anemia/carenza di ferro*
- *Malattie croniche come artrite reumatoide, insufficienza renale, celiachia, ecc.*
- *Disturbi neurologici come la malattia di Parkinson o la neuropatia periferica*
- *Alterazioni ormonali come quelle che si verificano in gravidanza o in menopausa*
- *Alcuni farmaci, tra cui alcuni antidepressivi, litio, beta bloccanti, ecc.*

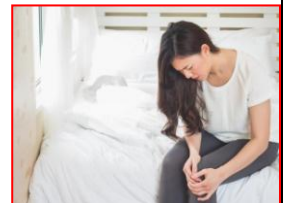
La diagnosi

Si basa sull'osservazione dei sintomi e l'eventuale ricorso a questionari specifici, in grado di valutare l'impatto dei disturbi sulla vita quotidiana. Se si sospetta un'anemia è utile controllare il livello di ferro.

Le cure - Stili di vita

Si può agire su due fronti:

- *accorgimenti inerenti lo stile di vita e, se questi non sono sufficienti, alcuni farmaci.*
- ✓ *Ridurre fumo e alcol che hanno effetto eccitante*
- ✓ *Evitare pasti abbondanti alla sera*
- ✓ *Andare a dormire e svegliarsi sempre alla stessa ora*
- ✓ *Praticare una regolare attività fisica, evitando di esercitarsi però nelle quattro ore precedenti il riposo notturno*
- ✓ *Evitare riposino pomeridiano o, comunque, non dedicargli più di 30 minuti*
- ✓ *Fare massaggi dolci alle gambe una volta a letto*
- ✓ *A volte può giovare un bagno caldo prima di coricarsi*



Le cure - I farmaci

Tra i principali rimedi farmacologici rientrano:

- ✓ *integratori del ferro qualora vi sia una carenza di questo minerale*
- ✓ *Dopaminoagonisti, farmaci che imitano l'azione della dopamina, carente in chi soffre di questa sindrome*
- ✓ *Anticonvulsivanti, in particolare quelli usati per il dolore neuropatico (gabapentin e pregabalin)*
- ✓ *Ipnoinducenti*

Se si soffre di malattie croniche come il diabete bisogna fare in modo di adeguare la terapia per ottenere un controllo ottimale.

Nei casi più gravi può essere presa in considerazione la stimolazione transcranica per diminuire l'ipereccitabilità delle cellule nervose. (*Salute, Corriere*)



PREVENZIONE E SALUTE

PERCHÉ IL GELATO PUÒ PROVOCARE MAL DI TESTA?

Le origini scientifiche del fastidioso dolore associato al dolce estivo per eccellenza.

I gelati, ma anche i ghiaccioli e le bibite fredde, se consumati con voracità possono provocare forti mal di testa che, fortunatamente, durano solo pochi istanti.

Il fenomeno dal nome scientifico di *ganglioneuralgia sfenopalatina*, è dovuto alla rapida costrizione dei vasi sanguigni del palato, quando questi entrano in contatto molto rapidamente con una sostanza fredda.

Al ripristino della normale temperatura del cavo orale, gli stessi vasi si dilatano di nuovo, per una reazione di compensazione.

EQUIVOCO.

I nocicettori (*recettori del dolore*) presenti sul palato rilevano questa vasodilatazione e inviano un segnale al *nervo trigemino*, un nervo che di norma veicola stimoli percepiti sul volto.

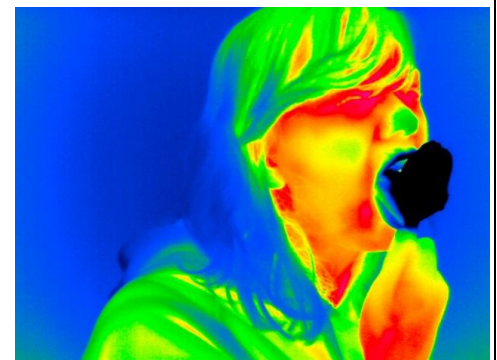
A questo punto il cervello interpreta la sensazione dolorosa come proveniente dalla fronte, anche se arriva dal palato, e percepiamo così un dolore simile a cefalea.

DIFESA.

Un'altra teoria vuole che il dolore sia causato dalla rapida dilatazione e in seguito dalla costrizione dell'arteria cerebrale anteriore, un vaso sanguigno che irrorava una parte del cervello.

Secondo gli scienziati questo processo è un meccanismo di difesa del cervello, che essendo piuttosto sensibile al freddo si tutela dai repentini abbassamenti di temperatura aumentando l'afflusso di sangue caldo.

Ma poichè la scatola cranica è un contenitore chiuso, un rapido aumento del volume di sangue in circolazione provoca emicranie e dolori molto intensi. (*Salute, Focus*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



CAMPANIA: CONCORSO STRAORDINARIO SERVIZIO per VERIFICA del PUNTEGGIO

Servizio gratuito per gli iscritti all’Ordine della Provincia di Napoli.

In merito alla pubblicazione della “**graduatoria PROVVISORIA**” del concorso STRAORDINARIO per soli titoli a sedi farmaceutiche, pubblicata sul Bur della Campania n.9 del 18 Febbraio 2019,

Vi **ricordiamo** che tale pubblicazione è stata ottemperata al solo fine di consentire ai candidati la **verifica della propria posizione** rispetto ai criteri di valutazione dei titoli di studio e di carriera adottati dalla commissione e di **prevedere per i candidati la possibilità di presentare RICHIESTA MOTIVATA e DOCUMENTATA di RETTIFICA del PUNTEGGIO** attribuito dalla commissione **entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione** sul Burc.

Qualora siete interessati a **verificare il Vostro punteggio**, gli **UFFICI dell’Ordine**, a titolo completamente gratuito, **Vi coadiuveranno nel Processo di VERIFICA**.

Per **usufruire di tale servizio** basta recarsi presso gli uffici dell’ordine **qualsiasi giorno della settimana dalle 13.30 alle 15.30**. Il Consiglio dell’Ordine

ORDINE: GLI EVENTI DEL MESE DI FEBBRAIO

Di seguito l’elenco e le date del progetto “Una Visita per Tutti ”

Progetto “Una Visita per Tutti”

<p>Mese di Febbraio dedicato alla prevenzione dell’Insufficienza Venosa</p>	
<p>Lunedì 4 Febbraio - (dalle 10.00 alle 18.00)</p>	<p>NAPOLI; Via Arenaccia, 102</p>
<p>Venerdì 22 Febbraio - (dalle 10.00 alle 18.30)</p>	<p>NAPOLI; Piazza dei Martiri, n. 67</p>
<p>Martedì 26 Febbraio - (dalle 10.00 alle 18.30)</p>	<p>CASAVATORE (NA); Corso Europa, n. 53</p>
<p>Mercoledì 27 Febbraio - (dalle 10.00 alle 18.30)</p>	<p>NAPOLI; Via Diacono, 75</p>



ORDINE:

CONVEGNO CAPRI PHARMA 2019, Capri 5-7 Aprile

L' Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione"

l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "**CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione**" che si terrà a Capri dal 5 al 7 Aprile 2019 presso la sede **Hotel Quisisana**.

Il convegno sarà incentrato sulla seguente tematica:

FLASH FORWARD PHARMACY

Il Futuro Remoto della Farmacia

- ❖ *Scenario del mondo della farmacia*
- ❖ *Scenario Clinico con interventi di Colleghi operanti nel pubblico*
- ❖ *Aspetti Previdenziali e Assistenziali*
- ❖ *Presenza in carico del paziente cronico - Servizi*
- ❖ *Web e Vendita online*
- ❖ *Network di farmacie*

COME PARTECIPARE

**Contattare la segreteria organizzativa
Capri MED**

- ❖ **Tel.: 081 – 8375841**
- ❖ **Mail: info@caprimed.com**



CON IL PATROCINIO DI





2019
CAPRI PHARMA
SECONDA EDIZIONE

RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2019 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA

Venerdì 5 Aprile

RELAZIONE NON ECM

Ore 14.45 **Apertura dei lavori** - Prof. Vincenzo Santagada

Ore 15.00 **Saluti delle Autorità**

Ore 15.30 RELAZIONE NON ECM

Come evolverà la Farmacia? Scenari futuri

Coordinamento lavori: On. Andrea Mandelli, Dott. Marco Cossolo

Interventi: Prof.ssa Maria Grazia Cardinali, Università di Ferrara
Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè, Università Bocconi
Dott. Maurizio Guidi, Ely Lilli
On. Michela Rostan, Vice presidente Commissione Sanità Camera dei Deputati
Dott. Antonio Gaudioso, Segretario Generale Cittadinanzattiva

Ore 16.30 **La previdenza dei professionisti: quale futuro?**

Coordinamento lavori: Dott. Emilio Croce, Prof. Vincenzo Santagada

Interventi: Dott. Marco Lazzaro, Direttore Generale ENPAF

Sabato 6 Aprile

Ore 9.30 RELAZIONE NON ECM

Il web e il futuro della farmacia

Coordinamento lavori: Dott. Raffaele Marzano

Interventi: Dott. Marco Grespigna, Zentiva
Dott. Roberto Ascione, Healthware International
Tbd, Ad Amazon Italia
Tbd, CDO Feltrinelli

Ore 10.30 **La presa in carico del paziente cronico**

Coordinamento lavori: Prof.ssa Erika Mallarini

Interventi: Dott. Luca Foresti, Ad Gruppo S. Agostino
Dott. Gaetano Piccinocchi, Presidente SIMMG
Dott. Barbara Mangiacavalli, Presidente italiano Infermieri
Dott. Nicola Stabile
Dott. Lucio Di Franco, Vivisol



Capri, 5-7 aprile 2019

Ore 11.30 **Realtà e scenari futuri nel ruolo di farmacista nelle aziende sanitarie**

Coordinamento lavori: Dott.ssa Simona Serao Creazzola, Presidente SIFO
Dott.ssa Ignazia Poidomani, Presidente Fondazione SIFO

Interventi: Dott.ssa Marcella Marletta, Dirigente Ministero Sanità
Dott.ssa Elisabetta Stella, Ministero della Salute
Dott. Adriano Vercellone, Segretario SIFO Regione Campania
Dott. Raffaele Sorrentino, SINAFI

Ore 12.45 **La rete delle farmacie: una necessità ed una opportunità**

Coordinamento lavori: Dott. Antonello Mirone

Interventi: Dott. Marco Cossolo
Dott. Alfredo Procaccini, Sistema Farmacie Italia
Dott. Pierluigi Petrone

Ore 13.30 LUNCH

Ore 15.00 **RELAZIONE NON ECM**
L'assistenza domiciliare integrata. Futuro e Good Practice

Coordinamento lavori: Dott. Mariano Fusco, Dirigente ASL Na2 Nord

Interventi: Dott. Ugo Trama, Dirigente Settore Farmaceutico Regione Campania
Dott. Antonio Postiglione
Dott. Cyrille Ferrachat, AD Airliquide
Dott. Gabriele Ceratti, Bbraun
Dott. Antonio Maddalena, ASL Na1

Ore 16.00 **La legge 124/17: quali rischi dall'ingresso dei capitali**

Coordinamento dei lavori: Dott. Achille Coppola, Segretario CNDCEC

Interventi: Dott. Raffaele Cantone, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione
Dott. Franco Falorni, Laboratorio Farmacia
Dott. Marco Cossolo
Dott. Michele Di Iorio
Dott. Maurizio Manna, Presidente Credifarma

17.00-17.30 Discussione

Domenica 7 Aprile

Ore 10.00 **Gli integratori alimentari e le principali aree di salute**

Coordinamento dei lavori: Prof. Gerardo Nardone, Università Federico II Napoli

Interventi: Prof. Antonio Calignano, Università Federico II Napoli
Dott. Alessandro Rossi, Ft Technology
Dott. Cosimo Violante

Ore 11.30 **Conclusioni**
Prof. Vincenzo Santagada

IL COMITATO ORGANIZZATORE

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Dott. Silvio Colesanti, Vice Presidente
Dott. Davide Carraturo, Segretario
Dott.ssa Bianca Rosa Balestrieri, Tesoriere
Dott. Giovanni Ascione
Dott.ssa Anna Maria Di Maggio
Dott. Mariano Fusco
Dott.ssa Bianca Ingo
Dott. Riccardo Maria Iorio
Dott.ssa Elisa Magli
Dott. Tommaso Maggiore
Dott. Eduardo Nava
Dott. Gennaro Maria Nocera
Dott. Riccardo Petrone
Dott. Giovanni Pisano
Dott.ssa Maria Luisa Stabile
Dott. Ugo Trama

IL COMITATO SCIENTIFICO

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

COORDINATORE SCIENTIFICO

Dott. Raffaele Marzano
Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Prof. Giuseppe Caliendo
Università Federico II Napoli
Prof. Giuseppe Cirino
Università Federico II Napoli
Dott. Marco Cossolo
Presidente Federfarma
Dott.ssa Simona Serao Creazzola
Presidente SIFO
Dott. Emilio Croce
Presidente Ordine Farmacisti Roma
Dott. Michele Di Iorio
Presidente Federfarma Napoli
Prof. Francesco Frecentese
Università Federico II Napoli
On. Andrea Mandelli
Presidente FOI
Dott. Antonello Mirone
Presidente Federfarma Servizi
Dott.ssa Silvia Pagliacci
Presidente SUNIFAR
Dott. Pierluigi Petrone
Presidente Assoram
Prof. Giovanni Puglisi
Università di Catania
Dott. Nicola Stabile
Presidente Federfarma Campania